

# Formazione e riqualificazione in arrivo risorse Fondimpresa

Cinquanta milioni per formare i lavoratori in mobilità. E' l'iniziativa straordinaria di **Fondimpresa** per il 2010. Con un nuovo Avviso, il Fondo interprofessionale di **Confindustria**, **Cgil Cisl** e **Uil** mette a disposizione una cifra importante per finanziare piani formativi per l'occupabilità e il reimpiego di chi ha perso il posto di lavoro. L'iniziativa dà attuazione all'intesa sulla formazione siglata da Governo, Regioni e Parti sociali. "Si tratta di un intervento di carattere assolutamente straordinario, fuori dal tradizionale raggio di azione dei Fondi interprofessionali - sottolinea **Giorgio Fossa**, presidente di **Fondimpresa** - perché straordinaria è questa fase di crisi globale. Il valore strategico della formazione rispetto allo sviluppo si afferma ancor più in questo contesto. Riqualificare e accrescere le professionalità, soprattutto in relazione ai nuovi fabbisogni formativi, vuol dire offrire nuove chance di lavoro alle persone e nuove energie competitive alle aziende in vista della ripresa". Fossa evidenzia che l'Intesa del 17 febbraio ha attribuito ai Fondi e alle Parti sociali un ruolo fondamentale. "I Fondi - spiega -

*Cinquanta milioni destinati ai lavoratori in mobilità. Una risposta che vuole essere tempestiva rispetto all'intesa raggiunta tra Governo e parti sociali lo scorso 17 febbraio*

devono definire strumenti concreti per la formazione dei lavoratori posti in mobilità. Le Parti sociali nel territorio devono identificare congiuntamente le situazioni per le quali definire percorsi formativi che abbiano concrete possibilità di re-immissione dei lavoratori nel circuito occupazionale. E' giusto, in questo quadro, - conclude - che **Fondimpresa**, il Fondo più importante, dia una risposta con questa tempestività e questa dimensione". L'Avviso 2 del 2010 finanzia azioni formative rivolte ai lavoratori collocati in mobilità nel corso di quest'anno, mirate all'occupabilità, e ai lavoratori posti in mobilità prima del 2010 a condizione che l'attività formativa sia finalizzata alla loro assunzione presso un'azienda aderente al Fondo. Le domande potranno essere presentate direttamente a sportello. Condizione essenziale per il finanziamen-

to è un accordo sottoscritto dalle parti sociali a livello territoriale. L'accordo deve fissare: gli obiettivi del Piano, in relazione alle condizioni di occupabilità dei destinatari; il numero complessivo, le aziende di provenienza aderenti a **Fondimpresa** e le caratteristiche professionali dei partecipanti; i fabbisogni di competenze; i contenuti e le modalità di erogazione della formazione ritenuti idonei a raggiungere i risultati attesi; le forme di certificazione delle competenze e di registrazione sul libretto formativo. "Dare una risposta così tempestiva testimonia ancora una volta che la bilateralità reagisce in modo concreto e rapido quando sono in gioco le esigenze primarie del mondo del lavoro - osserva **Luciano Silvestri**, vice presidente del Fondo -. Questo Avviso - sottolinea - costituisce un forte impegno per **Fondimpresa** ma in particolare rilancia la responsabilità delle

parti sociali nell'affrontare le situazioni di disagio dei lavoratori che la crisi, purtroppo, determina. A loro il compito decisivo di ricercare e favorire condizioni concrete di occupazione e inclusione sociale". Secondo il segretario confederale **Cisl**, **Giorgio Santini**, "di fronte alla straordinarietà della congiuntura in atto e al fine di evitare la creazione di bacini di disoccupazione e inoccupazione cronici, l'investimento nelle competenze dei lavoratori assume valore di priorità strategica, che completa ed integra l'intervento sul versante degli ammortizzatori sociali, gestiti attraverso gli accordi tra istituzioni e parti sociali ai livelli territoriali, rafforzando l'efficacia complessiva delle misure e delle strategie di welfare to work". "La bilateralità - conclude - ha dimostrato di saper interpretare i fabbisogni del sistema impresa e dei lavoratori, allestendo in modo concreto e rapido risposte alle esigenze di competitività, occupazione, inclusione sociale. Questo impegno dovrà ora continuare per tutto il 2010, anche da parte degli altri Fondi Interprofessionali per la formazione continua".

G.Ga.

